

PERCORSO PER STUDENTI CON AIUTO IN DIRITTO ED ECONOMIA

PERCORSI ESTIVI PER ALUNNI CON AIUTO	
<p>UDA 1 LA NORMA GIURIDICA E L'ORDINAMENTO Origini e funzioni del diritto. Norme giuridiche e regole sociali. definizione, caratteristiche, funzioni della norma giuridica - i rami del diritto</p>	<p>Pagg. 144-152 157-159 esercizi</p>
<p>UDA 2 FONTI NORMATIVE E GERARCHIA classificazione e gerarchia delle fonti del diritto italiano. La Costituzione, leggi ordinarie e costituzionali – atti normativi del Governo: decreti-legge , decreti delegati, regolamenti - atti dell'Unione Europea - Efficacia della norma nel tempo: entrata in vigore – estinzione per abrogazione ed annullamento</p>	<p>Pag.27-39 esercizi</p>
<p>UDA 3 L'ATTIVITÀ ECONOMICA La scienza economica e l'attività economica I bisogni: definizione e classificazione I beni e i servizi - Reddito, patrimonio, consumo, risparmio, investimento</p>	<p>appunti</p>
<p>UDA 4 I SOGGETTI DEL DIRITTO Le persone fisiche - capacità giuridica e di agire – L'Incapacità di agire : condizione e forme di tutela degli incapaci L'incapacità di intendere e di volere le organizzazioni e le persone giuridiche - enti pubblici – associazioni, fondazioni, società commerciali</p>	<p>Pagg. 43-47 52-57 Appunti allegati esercizi</p>
<p>UDA 5 IL SISTEMA ECONOMICO Sistema e soggetti economici - produzione, distribuzione, scambio – sintesi storica : dalla sussistenza all'economia moderna - i diversi sistemi economici (sistema liberista, collettivista, misto) Il circuito economico - gli operatori economici : famiglie, imprese, Stato, resto del mondo - flussi economici reali e monetari</p>	<p>pagg. 201-207 209-212 215-217 esercizi</p>
<p>UDA 6 LO STATO - FORME DI STATO E DI GOVERNO Lo Stato come organizzazione sociale e giuridica - definizione ed elementi costitutivi dello Stato – il popolo, la cittadinanza e i modi di acquisto – il territorio e gli ambiti extraterritoriali – la sovranità - Le forme di Stato e di governo. Stato accentrato, federale e regionale – l'evoluzione storica dello Stato moderno (Stato liberale, democratico e sociale) repubblica e monarchia – governo parlamentare e presidenziale</p>	<p>Pag. 116-118, 121-123, 128-131, 136</p>
<p>UDA 7 IL RUOLO SOCIALE ED ECONOMICO DELLO STATO Obiettivi e compiti dello Stato: dal liberismo al Welfare – compiti istituzionali, sociali ed economici – l'attività sociale – l'attività finanziaria: spese ed entrate pubbliche –prezzi e tariffe pubblici – i tributi: imposte dirette e indirette, proporzionali e progressive - gli effetti di redistribuzione del reddito</p>	<p>Pag. 116-118, 121-123, 128-131, 136</p>

PERSONE FISICHE - CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' DI AGIRE

Soggetto di diritto o soggetto giuridico : indica ogni persona in quanto è al centro di relazioni giuridiche (una persona può comperare una cosa e diventarne proprietario, può sposarsi, può fare testamento, può ereditare, può ottenere prestiti da una banca). Sono **soggetti di diritto** tutti gli individui umani cioè **ogni singola persona fisica** e anche le **organizzazioni di persone**, come le **associazioni** e le **società**)

Capacità giuridica la parola “capacità” si ricollega al significato di “poter contenere qualcosa” (p.es la capacità di una bottiglia) e indica la possibilità di un una persona di avere diritti e obblighi giuridici.

Le persone fisiche acquistano la capacità giuridica con la **nascita** e si perde con la **morte** Nel **mondo attuale ogni essere umano** ha la **capacità giuridica**. Fin dalla nascita qualunque persona ha certi diritti (alla vita, alla libertà, alla integrità fisica e psichica) e successivamente può acquistarne altri.

Invece **nel mondo antico** (dall' Egitto alla Grecia a Roma e in America fino alla fine della guerra di Secessione alla metà dell'Ottocento) c'erano esseri umani considerati schiavi. Questi non erano considerati soggetti di diritto con una propria capacità giuridica ma oggetti di diritto, come animali o cose .

Capacità di agire è il potere di **compiere validamente atti giuridici** (contratti, testamento, matrimonio). Si acquista con il raggiungimento della **maggiore età**, al compimento del **diciottesimo anno**.

Minorenne Incapacità di agire chi non ha raggiunto la maggiore età (minorenne) **ha la capacità giuridica ma non la capacità di agire** : quindi **ha diritti e obblighi giuridici ma non può compiere attività giuridiche**. Ad esempio, un bambino può ereditare una casa o un terreno da uno zio e diventarne proprietario ma fino a 18 anni non può né venderli o darli in affitto né comperare altri beni perché non può concludere contratti, né può fare testamento). E non può aprire un conto corrente in banca da solo o intestarsi una scheda telefonica senza la firma di un genitore .

I **genitori** hanno la **potestà**, la **rappresentanza** e la **amministrazione** dei beni dei figli **minorenni**

- la **potestà** è il **potere di educare e di regolare la vita personale** dei figli. L'esercizio della potestà varia molto e si riduce con l'avvicinamento dei figli alla maggiore età: i genitori di un neonato o di un bambino piccolo stabiliscono nei dettagli cosa può fare o mangiare e regolano ogni suo spostamento, mentre un adolescente ha una certa libertà di comportamento e movimento, sotto il controllo dei genitori. **Una volta** si parlava di “patria potestà” che spettava al padre e solo i sua mancanza alla madre. Dalla **riforma del diritto di famiglia del 1975** la potestà spetta a entrambi i genitori e si chiama “**potestà genitoriale**”.
- la **rappresentanza** è il **potere dei genitori di compiere atti giuridici in nome del figlio minore** per es. vendere e acquistare beni, presentare la dichiarazione dei redditi se il figlio ha redditi da questi beni.
- l'**amministrazione** è l'attività di gestione di danaro e beni di proprietà dei figli nel loro interesse. Ad es. possono decidere come investire il danaro o di dare in affitto una casa, o dirigere una azienda che il figlio ha ereditato, fare i lavori di manutenzione, ecc. Per compiere atti particolarmente importanti, come la **vendita di un bene immobile** del minore, i genitori hanno bisogno della **l'autorizzazione del tribunale o del giudice tutelare**.

I minorenni tuttavia **non sono giuridicamente del tutto incapaci**.

- Innanzi tutto, bambini e ragazzi **compiono da soli atti giuridici proporzionati alla loro età** (ad es. acquistano beni per somme limitate), sul presupposto che i genitori li abbiano autorizzati.
- **a 14 anni diventano personalmente responsabili per il compimento di reati** cioè possono essere sottoposti a processo e puniti con una sanzione penale da parte del tribunale dei minori
- A **14 anni** possono iniziare **rapporti giuridici di lavoro** .
- a **16 anni, per gravi motivi**, **possono sposarsi con l'autorizzazione del tribunale, che deve verificare la loro maturità psico-fisica e la validità dei motivi della richiesta e ascoltare i loro genitori** .

Minore emancipato con il matrimonio un minorenne acquista una **semi-capacità di agire** : non è più soggetto alla potestà dei genitori e può compiere da solo quasi tutti gli **atti di ordinaria amministrazione** (dare in affitto, incassare somme, aprire un conto corrente). Per compiere **gli atti economicamente più importanti che modificano sostanzialmente il suo patrimonio (atti di straordinaria amministrazione)** come l'acquisto e la vendita di beni immobili deve avere il consenso di un **curatore** che lo assiste (l'altro coniuge, se maggiorenne, o uno dei genitori)

tutela La tutela è una forma di protezione prevista per persone incapaci di agire. Il **tribunale civile** nomina un tutore per il sostegno dei i minorenni i cui genitori sono **morti** o **ignoti** (bambini abbandonati), o hanno **perso la potestà** (ad es. per abusi, maltrattamenti, incapacità di provvedere al loro mantenimento e alla loro educazione).

Il **tutore** è una persona adulta (per es. un parente stretto) che **si prende cura della persona del minore, lo rappresenta in tutti gli atti civili e ne amministra i beni** sotto il controllo del tribunale o del **giudice tutelare**, ai quali deve chiedere l'autorizzazione per il compimento degli atti più importanti.

Interdetti quando una persona maggiorenne si trova in una condizione **infermità mentale abituale** (malattia mentale continuativa) **che lo rende incapace di prendersi cura dei propri interessi**, su richiesta dei parenti o di una autorità pubblica, può essere **dichiarato incapace di agire** da una **sentenza di interdizione del tribunale**. l'interdetto si trova in una situazione giuridica analoga a quella del minore: anche a protezione dell'interdetto viene nominato un **tutore** che lo rappresenta e ne amministra i beni.

Inabilitati può essere **inabilitato** con sentenza del tribunale

- a) chi si trova in condizioni di **malattia mentale non così gravi da richiedere l'interdizione**
 - b) chi **espone sé stesso o la propria famiglia a un grave danno economico** sperperando irresponsabilmente il proprio **danaro** (p es. giocando l'azzardo) **o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti**.
- Chi è stato inabilitato si trova in una condizione di **semi-capacità** come l'**emancipato**: può compiere da solo gli **atti di ordinaria amministrazione** mentre per compiere **gli atti più importanti (atti di straordinaria amministrazione)** gli viene assegnato un **curatore che lo assiste**

Amministratore di sostegno una decina di anni fa una legge ha creato questa nuova forma di assistenza a favore di persone che per vecchiaia malattia o altri motivi, non sono in grado di badare ai propri interessi pur non avendo malattie psichiche rilevanti. Per es. persone ricoverate stabilmente in case per anziani, ospizi, ammalati cronici immobilizzati che non si possono spostare o non sono in grado di sbrigarsela presso gli uffici e hanno bisogno che qualcuno vada in banca, paghi le bollette, paghi le imposte per loro ecc.

Queste persone mantengono la capacità di agire ma il giudice tutelare nomina un **amministratore** di fiducia indicando quali atti la persona può compiere da sola e una precisa serie di attività che dovrà compiere l'amministratore, sulle quali dovrà periodicamente fare una relazione al giudice.

incapacità di intendere e di volere indipendentemente dalla minore età e dalla interdizione per malattia mentale, **chiunque si può trovare in una situazione di alterazione psichica momentanea o anche di una certa durata nella quale non è in grado di capire con chiarezza quello che sta facendo** o è molto suggestionabile per un indebolimento della volontà. situazioni del genere possono essere dovute a ubriachezza, uso di stupefacenti, ipnosi, stati di depressione o di esaltazione, traumi momentanei da incidente. Quando una persona può chiedere al tribunale **l'annullamento** di un atto giuridico, per es. un **contratto** di vendita o di donazione, o del **matrimonio** che abbia fatto in simili condizioni, dimostrando appunto che non era in grado di comprendere pienamente il valore dell'atto compiuto o che la sua volontà non era libera. Si può anche chiedere al tribunale **l'annullamento del testamento** di un defunto quando si possa dimostrare che la persona non era capace di intendere al momento in cui ha fatto il testamento.

La **condizione di incapacità di intendere** è richiamata dagli avvocati **nei processi penali** per sostenere che una persona **non è responsabile penalmente di un reato** perché momentaneamente non si rendeva conto delle sue azioni.

IN SINTESI

Minori e interdetti sono **due categorie di persone totalmente incapaci**:

I minori sono automaticamente sottoposti, per legge, alla **potestà** e alla **rappresentanza** dei genitori. Se questi mancano, sono affidati a un tutore..

Ci sono poi **due categorie di semi-capaci** che possono compiere da soli gli atti di ordinaria amministrazione e quelli di straordinaria amministrazione con l'assistenza del curatore **minori emancipati** e gli **inabilitati**.

Il **minore autorizzato a sposarsi** viene **emancipato** con il matrimonio, Curatore degli emancipati è, normalmente, il coniuge o uno dei genitori ----- i

Gli interdetti sono affidati a un **tutore** e gli inabilitati a un **curatore** mediante sentenza.

ORGANIZZAZIONI E PERSONE GIURIDICHE

Enti e organizzazioni collettive : oltre ad agire individualmente, gli uomini,svolgono molte attività in gruppi organizzati, **collaborando** fra loro e mettendo in comune dei **beni**. Per questo l'ordinamento giuridico, **oltre agli individui** umani in carne e ossa (**persone fisiche**), riconosce determinate **organizzazioni collettive** come **soggetti di diritto autonomi** con **capacità giuridica propria**. Queste organizzazioni possono avere **diritti e obblighi propri, concludere contratti, avere la proprietà di beni** e un **patrimonio distinto** da quelli degli individui che ne fanno parte: per es. il Quirinale è proprietà dello Stato, non proprietà personale del Presidente della Repubblica. Così il municipio o le macchine dei vigili urbani sono di proprietà dell'ente Comune, non del Sindaco; gli stabilimenti della Fiat sono di proprietà della società, non di un singolo socio.

Organizzazioni con personalità giuridica o **Persone giuridiche** queste organizzazioni costituiscono delle **entità a sé stanti** con una **patrimonio del tutto separato dal patrimonio dei soci**. Questa condizione giuridica si dice **autonomia patrimoniale perfetta**. i creditori dell'organizzazione possono ottenere il pagamento dei loro crediti esclusivamente con i beni dell'organizzazione.

Organizzazioni senza personalità giuridica non godono del vantaggio della autonomia patrimoniale perfetta. Infatti **il loro patrimonio non è nettamente separato da quello personale dei soci**. Di conseguenza, **se il patrimonio dell'organizzazione non è sufficiente a coprire tutti i loro debiti, i creditori possono contare anche sui beni personali degli associati**. Si dice che hanno **autonomia patrimoniale imperfetta**.

organizzazioni pubbliche:

gli enti pubblici o **persone giuridiche pubbliche** come **lo Stato, le Regioni, i Comuni, le Aziende Sanitarie Locali, l'INPS** hanno scopi e svolgono compiti pubblici di interesse pubblico a favore della collettività e sono regolate da norme di **diritto pubblico**. Possono svolgere **attività giuridica** sia di diritto privato che pubblico: p.es. il Comune emana **regolamenti** (es edilizi, sulla circolazione stradale) e può applicare **sanzioni** (le multe dei vigili).

organizzazioni private non economiche: associazioni e fondazioni

associazioni : sono costituite da una **pluralità di persone** che perseguono uno **scopo comune** consistente nello svolgimento di una **attività in comune** che **non deve avere lo scopo di conseguire degli utili**. Ci sono associazioni **sportive** (Club Alpino, le società calcistiche dilettanti, associazioni ciclistiche) **culturali e ricreative**, (Agesci-scout, circoli Arci, gruppi musicali, circoli dopolavoro), religiose (Azione Cattolica), naturalistiche (Wwf, Legambiente, Lipu), **benefiche e umanitarie** (Croce Rossa e Croce Verde, associazioni per la lotta contro il cancro, la sclerosi multipla, enti per la protezione degli animali ecc.) . sono associazioni anche **i partiti politici** e **i sindacati dei lavoratori** (Cgil, Uil, Snals) e **delle imprese** (Confindustria, Confcommercio) che rappresentano gli interessi delle categorie.

In quanto private, sono disciplinate dal codice civile. Nascono dalla stipulazione fra i primi associati di un **atto costitutivo** di tipo **contrattuale** mentre lo **statuto** stabilisce il funzionamento dell'organizzazione. Agiscono attraverso **persone fisiche che sono i loro organi**: il **presidente** che ha la **rappresentanza** dell'associazione, l'**assemblea degli associati** che decide, gli organi esecutivi sono gli **amministratori** .

Associazioni riconosciute alcune associazioni (in genere quelle di maggiori dimensioni) acquistano la **personalità giuridica** con il **riconoscimento** che ottengono con l' **iscrizione nel registro delle persone giuridiche** tenuto dalle Prefetture o dalle Regioni (secondo l'ambito di attività della associazione). acquistano la **personalità giuridica** propria attraverso il riconoscimento che ottengono con l'iscrizione in appositi **registri delle persone giuridiche** dello Stato o della Regione e quindi godono di **autonomia patrimoniale perfetta**.

associazioni non riconosciute e **comitati** : **non tutte le organizzazioni sono persone giuridiche**. Gran parte delle organizzazioni sportive, benefiche, di volontariato sono **associazioni non riconosciute** che **non hanno una personalità giuridica** autonoma, perché si costituiscono senza chiedere l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche. I **comitati promotori** sono organizzazioni temporanee (talvolta permanenti) che hanno lo

scopo di organizzare manifestazioni sportive, festeggiamenti, celebrare ricorrenze. Per i debiti **rispondono anche personalmente tutti coloro che hanno** assunto impegni economici in nome del comitato.

fondazioni: sono enti creati da una singola persona (per es. un ricco imprenditore) o da soggetti pubblici (Comuni) che con un atto di **donazione** o un **testamento** mette a disposizione un **patrimonio** (beni immobili, mobili e danaro) destinato a perseguire di uno **scopo** di vario genere (benefico, culturale, artistico, scientifico, umanitario). Es. fondazione Nobel, fondazione Benetton. Non hanno associati ma svolgono la propria attività tramite la gestione di uno o più **amministratori**, oltre che di un **presidente**. l'attività è spesso controllata dall'autorità pubblica

organizzazioni private economiche : società di persone e di capitali

le società sono organizzazioni di persone e di mezzi materiali che **svolgono una attività economica diretta a produrre e distribuire ai soci degli utili** cioè dei profitti. Le società più piccole si chiamano **società di persone** (**società in nome collettivo e in accomandita semplice**) e non hanno personalità giuridica e autonomia perfetta, per cui anche i soci sono responsabili per i debiti sociali. Le imprese più grandi (industrie come Fiat, assicurazioni come Generali, imprese energetiche come Enel,) ma anche le più importanti **squadre calcistiche** costituiscono **società di capitali** (p.es. le **società per azioni**), che acquistano la personalità e l'autonomia patrimoniale perfetta con **l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio**. anche le società nascono da **un atto costitutivo** e solo regolate **da uno statuto**.

alcune società che svolgono attività e servizi di interesse collettivo possono essere di **proprietà di enti pubblici come lo Stato (p.es. Trenitalia) o di un Comune (es. Actv, Casinò, Veritas)**

sintesi

- 1) **organizzazioni con personalità giuridica e autonomia patrimoniale perfetta**
- 2) **organizzazioni senza personalità giuridica e autonomia patrimoniale imperfetta**
 - a) **pubbliche** territoriali (Stato Regioni Province Comuni) / non territoriali (INPS)
 - b) **private** **associazioni** riconosciute / non riconosciute
non economiche
fondazioni
economiche **società di capitali / di persone**

Esercizi

La **capacità giuridica** è _____ e si acquista

La **capacità di agire** è _____ e si acquista

I **minorenni** sono in condizione generale di _____ ma può compiere tuttavia
a contrarre _____ dal _____ inoltre all'età di _____ può essere _____
che deve verificare _____ e

la "maturità psico-fisica" _____

Quali possono essere "gravi motivi" ? _____

Il tribunale può autorizzare un matrimonio non voluto dai genitori del minore? Perché ?

I **genitori** a) esercitano sui figli minori la _____ che consiste in

_____ b) ne hanno

la _____ nel compimento di atti giuridici c) hanno la

_____ dei _____ che consiste in

l'esercizio della potestà rimane inalterato durante la crescita del minore ? _____

la **potestà viene tolta** ai genitori _____

il tutore è _____
nominato _____

l'emancipato è _____ e può compiere da
solo _____

Il curatore è _____

Gli interdetti sono _____

L'interdizione deriva da _____

L'inabilitazione è la condizione _____

L'amministratore di sostegno è _____ e compie
gli atti _____

L'incapacità di intendere e di volere è _____ da cui può
derivare la possibilità di _____

esercitazione:

le organizzazioni sono costituite di _____ che svolgono _____

le organizzazioni hanno **capacità** _____ e quindi possono avere propri
_____ e un proprio _____

le **persone giuridiche** hanno **personalità** _____ cioè costituiscono _____ e hanno
autonomia patrimoniale _____ che significa _____

le **organizzazioni senza personalità giuridica** _____ e
hanno **autonomia patrimoniale** _____ in quanto _____

le **persone giuridiche pubbliche o enti pubblici** svolgono _____

comune regione e provincia sono _____ disciplinati dal diritto _____

le **organizzazioni private** sono disciplinate da _____ e
si danno una propria organizzazione con _____

lo **statuto** di una associazione _____

si chiamano **organi** di una associazione _____

si dicono **associazioni riconosciute** _____

le associazioni **ottengono la personalità giuridica** attraverso _____

le associazioni riconosciute **hanno autonomia** _____

le **associazioni non riconosciute hanno autonomia** _____

i **comitati** sono _____

dei **debiti di un comitato** rispondono _____ per cui
si dice che ha autonomia _____

le **società** sono organizzazioni che svolgono _____ e hanno
lo scopo di _____

le **società di persone** sono _____

le **società di capitali** sono _____

le **società** ottengono la **personalità giuridica** e quindi la _____
attraverso _____

Fiat è una _____

La **Croce Rossa** è una _____

Il **Wwf e Legambiente** sono _____ e non società perché _____

le **società di persone / di capitali** hanno autonomia patrimoniale _____

actv e casinò sono _____ di proprietà di _____

Milan, Inter, Juventus sono giuridicamente organizzate come

1. L'origine dello Stato

1. Si può parlare di Stato nel momento in cui un popolo nomade si è stanziato su un **territorio**, ha scelto un **capo** e si è dato delle **regole** che tutti erano tenuti a rispettare .
4. la mappa mondiale degli stati ha subito e subisce **numerosi e continui cambiamenti**

2. gli elementi dello Stato

1. lo Stato è costituito dal **popolo**, dal **territorio** e dalla **sovranità**
3. il **popolo** è l' **insieme dei cittadini** di uno Stato mentre la **popolazione** è l' **insieme delle persone residenti nel territorio** dello Stato in un certo momento
4. lo Stato può attribuire la cittadinanza per **discendenza** (nascita di chi è cittadino) o per nascita sul proprio **territorio**
5. i cittadini, gli stranieri e gli apolidi che hanno la residenza nel territorio di uno Stato ne costituiscono la **popolazione**
6. modi di acquisto della cittadinanza

A titolo originario (dalla nascita)	a titolo successivo
Per diritto di sangue	diritto di luogo
	nei casi previsti dalla legge

(**nascita da cittadino/a**) (**nascita nel territorio**) (**residenza continuata, matrimonio con cittadino**)

NB pag. 204 cittadinanza italiana: è **cittadino dalla nascita** o diventa cittadino italiano 1) **chi nasce da padre o madre cittadino/a** italiano (in qualunque luogo) 2) **chi nasce su territorio italiano** da genitori ignoti o apolidi . 3) lo straniero minorenne **adottato** da cittadino italiano 4) chi contrae **matrimonio** con italiano, dopo 3 anni 5) per **concessione** dello Stato, chi lo richiede dopo 10 anni di **residenza regolare** (4 se cittadino della UE)

10. la **extraterritorialità** significa che ciò che avviene all'interno delle navi e degli aerei da guerra, ovunque siano, e all'interno delle navi e degli aerei civili, in acque e spazi aerei internazionali, si considera avvenuto nel territorio dello Stato di cui battono la bandiera

La **immunità territoriale** delle ambasciate significa che lo Stato ospitante limita la propria sovranità nei confronti del luogo in cui si trovano le **ambasciate** straniere (la polizia non può entrare e arrestare chi vi si trova)

11. uno Stato nasce quando una **comunità** si distingue in **governanti** e **governati** e questi riconoscono ai primi il potere di **stabilire delle norme e farle rispettare** da chiunque
13. **sovranità popolare** significa che il potere supremo è basato sul consenso dei cittadini ed esercitato direttamente da essi o dai loro rappresentanti (democrazia diretta e indiretta)

3. tipi di Stato

2. **decentramento politico** significa che sul territorio, oltre allo Stato, esistono enti territoriali dotati di poteri propri **oppure:** significa che sul territorio di uno Stato, oltre al governo centrale, esistono più livelli di governo delle comunità territoriali locali

NB **enti territoriali autonomi** . a.5 pag. 262 e a. 114 Costituzione . **Regioni Province e Comuni** sono **enti autonomi** perché si **autogovernano** attraverso **organi democraticamente eletti** dalle comunità territoriali (Sindaco e Consiglio comunale, Presidente e Consiglio della Regione, Presidente e Consiglio della Provincia)

3. lo **Stato federale** è **formato da più Stati** che godono di un'ampia autonomia politica e amministrativa (p es. hanno leggi penali, matrimoniali, fiscali diverse) ma hanno in comune determinati organi (politici, militari) che fanno capo a un'autorità di governo federale
5. lo **Stato regionale** è **decentrato** perché il potere politico non è esercitato esclusivamente dall'apparato di governo centrale dello Stato ma è distribuito fra enti territoriali che godono di autonomia politica e amministrativa
6. **stato unitario** l'esercizio del potere è **concentrato nel governo centrale**
Stato regionale Il potere politico è esercitato da **un'unica organizzazione di governo** in esso esistono **numerosi livelli territoriali di autonomia di governo**
Stato federale Il potere è **distribuito** fra lo Stato e **numerosi enti autonomi locali** è **composto** da più Stati dotati di ampia autonomia politica e amministrativa con alcuni organi in comune che fanno capo a un'autorità di governo federale

4. lo Stato democratico nella società contemporanea

1. Democrazia **diretta** significa che il popolo esercita direttamente la sovranità (esprime direttamente la propria volontà sovrana) . d. **indiretta** significa che il popolo esercita la sovranità attraverso i propri rappresentanti eletti
3. lo *Stato democratico* è caratterizzato dalla **sovranità popolare** dal **pluralismo politico** e dal riconoscimento dei **diritti di libertà** e di **uguaglianza**
4. lo Stato democratico è uno Stato **interventista** (in ambito economico e sociale)
5. il carattere **interventista** dello *Stato democratico* si fonda sui **principi di solidarietà** e di **eguaglianza sostanziale** dai quali deriva

il nome di *Stato sociale* (perché interviene in ambito economico e sociale per ridurre le disuguaglianze e redistribuire il reddito)

5. le forme di governo negli Stati democratici

- 1 nella repubblica **parlamentare** il capo dello Stato viene eletto **dai rappresentanti del popolo**
 - 2 Nella repubblica **presidenziale** il capo del governo è anche capo dello Stato e viene eletto direttamente dal popolo
 - 3 **Rep. Parlamentare** il capo dello Stato viene eletto in genere dal Parlamento, rappresenta l'unità dello Stato ma non è a capo del governo e non dirige l'attività politica. il governo può governare solo con l'appoggio politico del Parlamento (fiducia politica)
- Rep. Presidenziale** il presidente viene eletto direttamente dal popolo, è anche capo del governo e ne dirige la politica e per governare non ha bisogno della fiducia politica del Parlamento
5. fra governo e parlamento vi è una **netta separazione** perché sono entrambi eletti dal popolo e non dipendono l'uno dall'altro: il Parlamento non controlla con la fiducia il Presidente che a sua volta non può sciogliere il Parlamento

GUIDA ALLA VERIFICA

- A 1. Nello stato **democratico** il **popolo** non è più formato da **sudditi** ma da **cittadini** la **legge** suprema è contenuta in un testo **scritto**, la **Costituzione**, nel quale sono riconosciute la **divisione** dei poteri e l'**uguaglianza** dei cittadini

NB **evoluzione dello stato** pagg. 188 e 212-13

nello **stato assoluto** tutti i poteri (sovrani) erano concentrati nella persona del re con **l'Illuminismo** si afferma la teoria della **divisione dei poteri** che si realizza nelle **Costituzioni** degli **Stati liberali**: l'esercizio della sovranità è distribuito fra tre organi che esercitano il potere **legislativo** (un Parlamento elettivo) **esecutivo** (esercitato dal re e dal suo governo) e **giudiziario** (attribuito a magistrati indipendenti)

la **trasformazione dello stato liberale in Stato democratico** è avvenuta attraverso

- **Il suffragio universale** cioè l'estensione del diritto di voto, che era legato al reddito (censo) e quindi ristretto a un numero molto limitato di cittadini, a tutti, indipendentemente dal reddito e dall'istruzione
 - **Il riconoscimento di diritti sociali** garantiti dallo Stato (cure sanitarie, istruzione, previdenza)
2. Nella **Repubblica** parlamentare il **Capo** dello stato rappresenta l'**unità** nazionale. Il capo del **governo** viene nominato dal Capo dello **stato** ma il **governo** deve avere la **fiducia** del Parlamento
 3. La forma di **governo** definisce il modo in cui sono organizzati gli **organi** attraverso i quali lo Stato esercita la propria **sovranità**-

B 1 **F** gli individui presenti (residenti) nel territorio costituiscono la **popolazione**, non il popolo

3 **F** sono **tre**: popolo, territorio e sovranità 4 **F**

5 **F** il territorio dello Stato oltre alla superficie terrestre comprende il sottosuolo, lo spazio aereo e il mare territoriale 6 **V**

7 **F** si parla di immunità territoriale delle ambasciate, cioè di una forma di esenzione dall'esercizio della sovranità dello stato ospitante 8 **V** democrazia vuol dire appunto governo del popolo

10 **V** perché le Regioni sono enti dotati di **autonomia politica o di autogoverno**

11 **F** è eletto dal Parlamento 12 **V**

C completa la frase 1 **c)** 2 **b)** 3 **a)** 4 **c)** 5 **c)**

E **quesito 5**. attraverso **interventieconomici e sociali** per es. fornendo servizi pubblici (sanità trasporti istruzione) gratuiti o a prezzi ridotti (abbonamenti e ticket ridotti) a chi ha redditi bassi e pagando la differenza di costo con i tributi pagati prevalentemente dai più ricchi (effetto redistributivo del reddito)

I DIVERSI SISTEMI ECONOMICI

Sistemi economici di sussistenza : i sistemi economici primitivi consistevano in attività di caccia e pesca o agricoltura molto arretrata che producevano il minimo necessario per nutrire della popolazione e permettevano solo la sopravvivenza. La popolazione viveva al limite della sussistenza e il sistema non poteva svilupparsi.

Sistemi economici in stato di sovrappiù: sono in grado di produrre beni e servizi superiori a quanto è necessario per sopravvivere quindi consentono uno sviluppo del sistema. pensiamo a sistemi che, producendo più di quanto serviva alla semplice sopravvivenza dei produttori agricoli, fornivano l'alimentazione anche a una parte della popolazione che poteva svolgere attività diverse dalla produzione alimentare. Da ciò derivava la possibilità di sviluppare una serie di attività che sviluppavano l'intero sistema.

I diversi sistemi economici **nel corso della storia** differiscono per i diversi modi in cui realizzano i tre diversi aspetti di ogni sistema : **cosa produrre, come produrre, per chi produrre**:

I sistemi economici antichi: nelle società più antiche esistevano classi sociali dominanti (guerrieri, nobili, sacerdoti) che determinavano l'organizzazione sociale, la produzione di beni materiali era svolta dagli schiavi e dalle classi sociali sottoposte alle precedenti, che trattenevano lo stretto necessario per sopravvivere, mentre il sovrappiù andava alle classi dominanti.

La società medioevale: anche nel sistema feudale del medioevo c'era una classe dominante formata dai nobili e dall'alto clero che era proprietaria o riceveva l'uso di tutta la terra dal sovrano. I nobili esercitavano attività militari e politiche, mentre la classe dei servi svolgeva tutte le attività di produzione materiale di beni e servizi, in posizione di completa subordinazione alle classi dominanti.

Gradualmente cominciarono a emergere **gruppi di lavoratori dotati di particolari abilità** nelle attività produttive e nel commercio: gli **artigiani** e i **mercanti** e, più tardi, i **banchieri**, diventarono sempre più ricchi e acquistarono peso politico nell'organizzazione sociale, costituendo la base della nuova **classe sociale borghese** (da "borgo", perché abitavano nelle città e non nelle campagne)

Nello stesso tempo una parte dei lavoratori della terra si trasferiva in città lavorando alle dipendenze di questi come salariati.

La rivoluzione industriale: La borghesia cittadina acquistò gradualmente sempre più potere economico contribuendo a creare con la ricchezza accumulata le prime manifatture e poi le fabbriche in cui lavoravano centinaia di operai salariati. Nel XVIII secolo l'introduzione nelle fabbriche delle nuove tecnologie (telaio meccanico, macchina a vapore) aumentò enormemente la produzione determinando una vera rivoluzione economica. I beneficiari della ricchezza prodotta erano quasi esclusivamente gli **imprenditori capitalisti** (chiamati così perché proprietari dei capitali che avevano investito nelle produzioni) mentre gli operai salariati ricevevano come salario lo stretto necessario per sopravvivere ed erano sottoposti a tempi di lavoro lunghi e a ritmi durissimi. Si sviluppò sempre più l'economia capitalista, basata sull'iniziativa privata.

Il sistema liberista: uno studioso inglese di economia di nome **Adam Smith** verso la fine del '700 enunciò nell'opera "**la ricchezza delle Nazioni**" le basi teoriche di una teoria che si chiamò "liberismo" perchè esaltava il **libero mercato** e cioè:

la proprietà privata dei mezzi di produzione (beni strumentali come le macchine, la terra ecc)

la libera iniziativa economica degli imprenditori privati

la necessità che lo Stato non intervenisse nell'economia.

Secondo i principi liberisti, la libera attività di privati nel mercato avrebbe prodotto il maggior sviluppo economico e il maggior benessere possibile della popolazione. Infatti ciascuno, cercando di utilizzare e far fruttare al meglio le risorse di cui dispone, finisce col produrre il maggior risultato produttivo possibile, a beneficio di tutti: dal libero gioco degli egoismi individuali nasce il maggior vantaggio per tutti.

Il sistema collettivista: verso la **metà dell'800** il sistema di produzione capitalista fu aspramente criticato dai movimenti socialisti che si battevano per superare lo sfruttamento cui erano sottoposti i lavoratori nelle fabbriche e delle campagne, che svolgevano un duro lavoro a vantaggio del profitto degli imprenditori. In particolare l'economista tedesco **Karl Marx** sostenne che ad un certo punto le disuguaglianze economiche sarebbero diventate così insopportabili da portare ad uno scontro fra la classe dei lavoratori e quella dei capitalisti. Questa rivoluzione avrebbe abbattuto l'organizzazione capitalistica della società, e fatto nascere uno

società senza classi sociali in cui tutti sarebbero stati liberi ed eguali, dove sarebbe stata **abolita la proprietà privata dei mezzi di produzione**, che **dovevano appartenere allo Stato**, cui spettava anche **pianificare la produzione** (cioè **programmare che cosa e in che modo produrre**) secondo le esigenze collettive, **fissando anche i prezzi dei beni e i salari**:

le idee di Marx furono alla base della Rivoluzione russa del 1917 e del sistema politico-economico comunista che ne derivò e che si diffuse in numerosi Paesi dell'Europa orientale, in Cina e a Cuba.

A partire dall'ultimo decennio del '900 si è assistito alla caduta successiva di quasi tutti i sistemi politici ispirati al comunismo nei Paesi dell'Est europeo e in Unione Sovietica, e anche la Cina ha adottato gradualmente

I sistemi a economia mista: dopo la prima guerra mondiale in tutti i paesi occidentali iniziarono a manifestarsi varie difficoltà economiche. Negli Stati Uniti scoppiò nel **1929** una gravissima **crisi economica** con il fallimento di migliaia di imprese e un numero di disoccupati impressionante (circa 25 milioni). L'economista **John Maynard Keynes** sostenne che l'economia non era in grado di riprendersi da sola e che occorreva un deciso intervento dello Stato.

Il Presidente americano Roosevelt seguì questi consigli e diede il via a un deciso intervento pubblico per il rilancio dell'economia e il riassorbimento della disoccupazione attraverso un intervento pubblico per la costruzione di opere pubbliche e il sostegno pubblico alle imprese private (**New Deal**).

Dopo la seconda guerra mondiale si diffuse l'idea che il sistema economico non può essere lasciato a se stesso perché non è in grado di trovare un equilibrio stabile né si sviluppa necessariamente da solo, ma occorre creare una economia mista dove

È riconosciuta l'iniziativa economica privata, ma **lo Stato deve intervenire con iniziative economiche** pubbliche dirette e di **programmazione** economica: cioè lo Stato deve intervenire se necessario assumendo l'iniziativa economica per fornire i **servizi essenziali** (scuola sanità) e **per sostenere attraverso finanziamenti e agevolazioni le imprese che operano nei settori produttivi più importanti per lo sviluppo economico in un certo momento**.

Lo Stato deve inoltre operare con la **spesa pubblica** e le **imposte** per realizzare una **distribuzione del reddito** che corregga le maggiori disuguaglianze in modo da consentire alla maggior parte della popolazione di avere un reddito sufficiente per vivere e per consumare i beni e i servizi prodotti dal sistema produttivo.

In tutti i paesi europei e negli stessi Stati Uniti oggi le economie sono di tipo misto, anche se con notevoli variazioni.

SOGGETTI E SCAMBI ECONOMICI – IL CIRCUITO ECONOMICO

I soggetti o **operatori** di un sistema economico sono le **famiglie**, le **imprese**, lo **Stato** e il **resto del mondo**. Sono soggetti economici gli **individui** (persone fisiche), i **gruppi di individui**, le **organizzazioni** (persone giuridiche, come le **società** e gli **enti pubblici**) che stabiliscono fra loro determinate **relazioni economiche** svolgendo **attività di produzione scambio e consumo**.

Lo scambio e il mercato: l'origine di qualsiasi mercato consiste nelle relazioni di scambio che nascono fra individui che fanno cose diverse. Cioè qualcuno ha a disposizione o produce qualcosa che offre a qualcuno in cambio di qualche altra cosa.

Nei sistemi primitivi **di sussistenza** l'attività economica si limitava all'autoproduzione e all'autoconsumo ed era sufficiente solo per soddisfare i bisogni essenziali.

Nei sistemi in cui gli individui, i gruppi e i popoli producono un **sovrappiù** di determinati beni, grazie alla **divisione del lavoro** e alla **specializzazione** in certe attività, i beni che non vengono consumati dai produttori o che questi producono appositamente per lo scambio vengono **scambiati** fra loro nei diversi **mercati**.

Gli scambi sono stati facilitati e sono aumentati moltissimo grazie all'uso come mezzo di scambio della **moneta** per cui negli **scambi** distinguiamo le operazioni monetarie (pagare un conto, il biglietto, uno stipendio, le tasse) e quelle **reali** (svolgere un lavoro, dare una merce, fornire un servizio).

Famiglie: in senso economico si considera "famiglia", non solo un nucleo familiare cioè una coppia convivente, con o senza figli, o un gruppo di persone unite da parentela, ma **anche un individuo singolo** o una **comunità stabile di persone** come una caserma, un convento. Le **unità economiche** "famiglie" svolgono una serie di attività economiche di produzione consumo e risparmio.

In primo luogo **consumano beni e servizi** (l'individuo o gli individui che la compongono devono necessariamente mangiare, vestirsi, riscaldarsi, anche se nessuno di loro lavora. Quindi devono **acquistare** (o ricevere da altri che li hanno acquistati) **beni e servizi** in cambio di un **prezzo monetario**.

In secondo luogo **offrono risorse** di tre tipi ::

- **in primo luogo** uno o più componenti un gruppo familiare svolgono un **lavoro** come **dipendenti** di imprese o di enti pubblici (impiegati, operai, dirigenti, dipendenti dello Stato, del Comune, delle ASL) o **lavoratori autonomi** (professionisti, commercianti, artigiani) contribuendo alla produzione di beni e servizi. In cambio del lavoro ricevono un **compenso monetario** (**salario, stipendio**)
- **Inoltre** possono dare in uso ad altri soggetti economici (imprese, Stato) i **beni** di cui dispongono (un appartamento, un negozio, un capannone, un terreno) in cambio di un compenso monetario (**rendita**).
- **Infine** le famiglie possono avere a disposizione dei **capitali monetari**, costituiti dai propri **risparmi** o dal danaro accumulato ed ereditato che viene **depositato in banca** o **prestano direttamente** alle imprese (comperando obbligazioni) ricevendone in cambio un compenso periodico che si chiama **interesse**.

L'**insieme dei compensi monetari** che ricevono per il **lavoro**, i **beni** e i **capitali** che hanno ceduto in uso ad altri costituisce il **reddito monetario** delle famiglie

Imprese: sono imprese gli **individui** (imprenditori individuali), i **gruppi** (società di persone) e i **soggetti giuridici** (società per azioni) che svolgono attività di **produzione di beni e servizi**. Le imprese **ricevono dalle famiglie** lavoro (degli individui che compongono) beni in locazione (capannoni, immobili commerciali) e capitali (soldi in prestito) pagando in cambio compensi monetari (stipendi, rendite e interessi). Producono e **vendono alle famiglie beni di consumo** (alimentari, vestiti, automobili, lavatrici) e **servizi** (trasporti, viaggi, assicurazioni) in cambio di **prezzi monetari**. Le imprese inoltre producono e forniscono **beni e servizi allo Stato e beni strumentali** ad altre imprese (camion, aerei, navi, gru, attrezzi da lavoro, ferro, cemento).

Stato qui per "Stato" dobbiamo intendere il **sistema degli enti pubblici** quindi, oltre lo Stato, le Regioni i Comuni, le Province, le Aziende Sanitarie Locali, l'INPS. Lo Stato offre beni e servizi alle famiglie e alle imprese gestisce in prima persona determinati **servizi generali** come la **difesa** (esercito, marina militare), **l'amministrazione della giustizia** (tribunali) e il **mantenimento dell'ordine pubblico** (polizia, carabinieri), Il **sistema degli enti pubblici** (Stato, Regioni, Asl...) costruisce beni che si chiamano **opere pubbliche e infrastrutture** (strade, ferrovie, porti, acquedotti, ospedali, scuole) e fornisce, gratuitamente o a pagamento,

servizi specifici (istruzione, attività sanitarie, trasporti, acqua, illuminazione pubblica) anche attraverso **società per azioni di proprietà pubblica** come Actv, Veritas, Atvo, Ferrovie dello Stato) . per queste attività le famiglie e le imprese pagano allo Stato i tributi e talvolta specifici prezzi .

Inoltre lo Stato **riceve dalle famiglie attività lavorative** (medici, insegnanti, magistrati, poliziotti) in cambio di **retribuzioni** monetarie e **riceve dalle imprese la fornitura di beni e servizi** (costruzione di edifici e di strade, computer per gli uffici, auto per la polizia, aerei e navi per l'esercito) per i quali paga dei **prezzi**

Resto del mondo : per “resto del mondo” si intendono **tutti i soggetti economici di altri Paesi** con i quali le **famiglie** le **imprese** e lo **Stato** intrattengono rapporti economici di scambio di beni, servizi e capitali . per semplicità consideriamo come due uniche voci i flussi reali che in realtà sono molto compositi: le **esportazioni** comprendono i **beni venduti** e le **opere compiute all'estero** da **imprese italiane** (strade, piattaforme petrolifere) e i servizi forniti a turisti stranieri in Italia; mentre le **importazioni** comprendono le materie prime (minerali, gas, petrolio) **acquistate all'estero** e i **servizi acquistati da turisti italiani** all'estero.

in sintesi: i soggetti di un sistema economico stabiliscono delle **relazioni** che consistono in **due tipi di flussi** (movimenti) : **flussi reali** di **beni e servizi** e **flussi monetari** di **denaro** collegati tra loro

le **famiglie** : **offrono alle imprese** lavoro, uso di beni e di capitali (**flusso reale di risorse**) e **ricevono** in cambio un **reddito monetario** (retribuzioni, rendite e interessi)

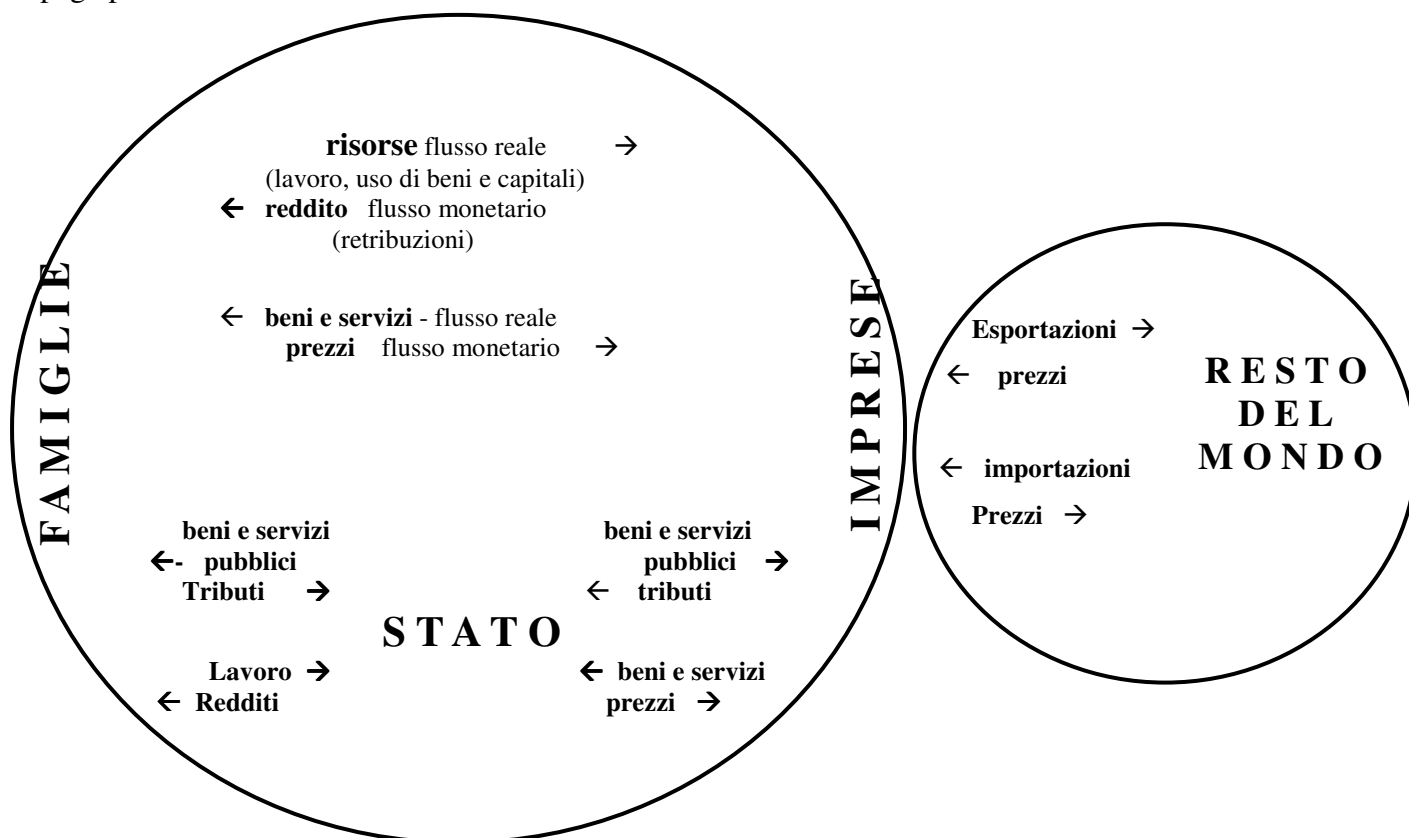
ricevono dalle imprese beni e servizi (flusso reale) pagando dei **prezzi** (flusso monetario di spesa)

ricevono dallo Stato beni e servizi (difesa, ordine, istruzione, sanità- flusso reale) per cui **pagano dei tributi** (flusso monetario)

le **imprese** . **offrono** alle famiglie e allo Stato **beni e servizi** (flusso reale) e **ricevono** il pagamento dei **prezzi** (flusso monetario di spesa) **ricevono dalle famiglie** e dallo **Stato** attività lavorative, l'uso di beni e di capitali e servizi (flusso reale) **pagando ad essi rispettivamente salari e tributi** (flusso monetario)

lo **Stato** **offre** beni e servizi pubblici a **famiglie e imprese** e **riceve** tributi. Riceve dalle imprese beni e servizi pagando dei prezzi. **Riceve** dalle famiglie prestazioni lavorative pagando **retribuzioni** monetarie

il **resto del mondo** **offre** beni e servizi ad operatori italiani (**importazioni italiane dall'estero**) per cui riceve dei pagamenti monetari e **riceve** da operatori italiani beni e servizi (**esportazioni italiane all'estero**) per cui paga prezzi monetari



ESERCITAZIONE SUI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI

i sistemi economici si dicono **di sussistenza** quando _____.

i sistemi economici si dicono **di sovrappiù** quando sono in grado di produrre _____.

. Perché solo i sistemi di sovrappiù **consentono lo sviluppo** del sistema? _____.

ogni sistema economico presenta tre aspetti fondamentali : _____

nelle **società più antiche** esistevano **classi sociali** _____

quali erano le **classi dominanti** ? _____ cosa dirigevano ? _____

chi svolgeva il **lavoro produttivo** ? _____

com'era **distribuita la produzione** fra le diverse classi sociali ? _____

com'era organizzata la società nel **sistema feudale** del medioevo ? _____

chi lavorava la terra? Cosa facevano i **nobili**? _____

che **gruppo sociale emerge** a un certo punto ? **perché** ? **che attività** svolgevano ? _____

Che **classe sociale** si stava formando ? _____ perché si chiamava così? _____

_____ da cosa derivava il suo potere ? _____ a

a che attività diede vita ? _____

dove si sposta il centro dell'attività economica ? _____

cos'è la **rivoluzione industriale** del XVIII secolo ? _____

Cosa fece aumentare la produzione ? _____

Quale **classe sociale** ne fu **protagonista** ? _____ perché il sistema economico si chiamava "**capitalista**" ? _____

Come si **distribuiva** la produzione ? _____

Come vivevano i salariati ? _____

Perché si parla di **sistema liberista**? _____

Chi era **Adam Smith** _____ quando visse ? _____

Cosa sosteneva ? _____

Che opera scrisse ? _____ **Quali erano i principi del libero mercato** ?

la proprietà _____ **la libera** _____

la necessità _____

secondo i principi liberisti, la libera attività di privati nel mercato avrebbe prodotto _____

perché? . _____

quando nacquero e cosa sostenevano i **movimenti socialisti** ? _____

Cosa sosteneva Karl Marx ? _____

Perché doveva scoppiare una **rivoluzione** ? _____

A che organizzazione sociale ed economica doveva portare ? **abolizione** _____

proprietà _____ **pianificazione** _____

Come si chiamò questo sistema ? Dove si realizzò ? _____

cosa accadde **dopo la prima guerra mondiale** _____

e nel **1929** _____

cosa sostenne l'economista **John Maynard Keynes** _____

Quando si diffondono e come funzionano i sistemi economici misti?

È **riconosciuta** _____, ma **lo Stato deve** _____

La **programmazione** economica consiste _____

Perché lo Stato deve intervenire con la **spesa pubblica** e le **imposte**? _____

Cos'è la **distribuzione del reddito** ? _____

ESERCITAZIONE SUGLI SCAMBI ECONOMICI E IL CIRCUITO ECONOMICO

I **soggetti** di un sistema economico sono le _____

che svolgono **attività** di _____ .

il **mercato** consiste nelle _____ **fra** _____ .

Nei **sistemi primitivi** _____ non ci può essere _____ perché ciascuno produce solo _____ .

La **possibilità dello scambio** deriva dalla produzione di un _____ grazie alla _____ e alla _____ .

Gli scambi sono stati enormemente **facilitati** dall'uso della _____

In **senso economico** si considerano "**famiglie**" _____

Le famiglie **consumano** _____ che **acquistano** (o ricevono da altri che li hanno acquistati) da _____ e in cambio versano un _____ .

Le famiglie **offrono** _____ a _____ e in cambio ricevono _____

I componenti delle famiglie svolgono **lavoro dipendente e autonomo** per _____ **Che beni** mettono a disposizione le famiglie e **in cambio di che cosa** _____

Le famiglie possono avere a disposizione dei **capitali** _____ costituiti dai propri _____ o al _____ che **depositano in banca** o **prestano direttamente** alle imprese ricevendo in cambio un _____ periodico .

L'**insieme dei compensi monetari** che le famiglie ricevono per il **lavoro**, i **beni** e i **capitali** che hanno ceduto in uso ad altri costituisce il loro _____

Le **Imprese**: sono **individui** (_____) e **soggetti giuridici** _____ che svolgono attività di **produzione di beni e servizi**.

Gli **stipendi**, le **rendite** e gli **interessi** sono _____ **Alimentari, vestiti, automobili, lavatrici** sono _____ **Trasporti, viaggi, assicurazioni** sono _____ Le imprese e forniscono allo **Stato** e ad **altre imprese** _____ come _____ .

In **senso economico** per "Stato" si intende l'insieme _____ che comprende _____

Il **sistema pubblico** offre alle famiglie e alle imprese una serie di _____

1 servizi generali come _____

2 opere pubbliche e infrastrutture _____

3 servizi specifici come _____

Per svolgere svariati servizi gli enti pubblici si servono di **società** _____ come _____ .

Inoltre lo **Stato riceve dalle famiglie attività lavorative** (_____) in cambio di **retribuzioni** monetarie e **riceve dalle imprese la fornitura di** _____ (_____) per i quali paga dei **prezzi**

in sintesi: rappresenta graficamente il sistema economico come un **insieme di flussi** (reali e monetari):

1 flussi famiglie-imprese: le famiglie **offrono alle imprese** _____ (**flusso di risorse**) per cui ricevono dei _____ e **ricevono dalle imprese un** flusso reale di _____ per cui pagano dei _____

2 flussi famiglie - Stato : le famiglie **ricevono dallo Stato** beni e servizi come _____ e **pagano** allo Stato dei _____

Le famiglie svolgono anche a favore dello stato _____ **ricevendo**

3 flussi imprese- Stato . le imprese **offrono** allo Stato _____ (_____) e **ricevono** il pagamento dei _____

4 flussi resto del mondo - imprese (e famiglie): si chiamano **importazioni dall'estero** - _____

_____ si chiamano **esportazioni** _____